

# **REGOLAMENTO DEL COMITATO PER L'IMPRESORITORIA GIOVANILE CAMERA COMMERCIO MODENA**

## **1. OBIETTIVI**

Il Comitato per l'impresoritoria giovanile della C.C.I.A.A. di Modena, persegue finalità volte ad incentivare, valorizzare e promuovere lo sviluppo dell'impresoritorialità giovanile.

Esplica le sue attività attraverso le modalità e gli strumenti di cui al presente regolamento.

E' organo di consultazione per i progetti a sostegno dell'impresoritoria giovanile e delle giovani imprese.

Nello specifico il comitato persegue i seguenti obiettivi:

- condividere le proprie esperienze professionali ed umane;
- riconoscere ed individuare le opportunità che accumulano diversi settori economici;
- promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori e delle giovani imprese;
- valorizzare il ruolo e la presenza dei giovani imprenditori negli ambiti sociali ed istituzionali;
- favorire e promuovere la cultura d'impresa e di giovani imprese;
- promuovere i propri contenuti etici e professionali.

## **2. ORGANI**

a) Il Comitato è nominato dalla Giunta camerale e dura in carica tre anni.

b) Il Comitato è composto dai rappresentanti dei Gruppi giovani delle Associazioni di categoria imprenditoriali rappresentate nel Consiglio camerale della C.C.I.A.A. di Modena (almeno 5).

Le associazioni di categoria che hanno istituito al proprio interno un Gruppo Giovani formulano alla Giunta una designazione unitaria di due, ove possibile, membri effettivi e di un membro supplente. I membri effettivi e i membri supplenti agiscono all'interno del Comitato senza vincolo di mandato, quindi qualora decadessero dai loro ruoli all'interno dei gruppi giovani delle associazioni, per il superamento dell'età massima consentita, rimarrebbero comunque in carica all'interno del Comitato fino alla naturale scadenza del mandato.

Il Comitato può nominare, come membri invitati da selezionare tra persone U40 appartenenti al mondo delle professioni (giovani avvocati, giovani consulenti del lavoro, giovani geometri, giovani architetti, etc...) o delle imprese innovative (aziende con alto

valore innovativo, start up, start up innovative) al fine di implementare le relazioni e facilitare l'attività di rappresentanza.

Alle riunioni del Comitato partecipa un consigliere in rappresentanza della Giunta camerale in qualità di uditore.

Il Presidente è eletto nella prima riunione del Comitato tra i componenti dello stesso con incarico di 3 anni a decorrere dalla data del comitato successivo a quello di nomina.

Il candidato Presidente ha l'obbligo, anche se unico candidato di presentare al Comitato un piano strategico che, una volta eletto, dovrà essere votato dallo stesso Comitato.

Il comitato elegge **da 1 ad un massimo di 3** vicepresidenti tra i membri effettivi del comitato, i quali rimangono in carica per 3 anni e che, insieme al Presidente formano la Presidenza, rappresentando il gruppo più operativo a supporto dell'azione del Presidente.

Ove il Comitato non provveda all'elezione, il Presidente sarà nominato dalla Giunta camerale.

Le funzioni di segretario sono espletate da un funzionario camerale, indicato dalla Camera di Commercio.

### **3. COMPITI DEL COMITATO**

Il Comitato ha funzioni di controllo ed indirizzo:

- a) discute e approva il programma annuale di lavoro sulla base del piano strategico proposto dal Presidente e lo sottopone alla Giunta Camerale per l'assegnazione di un contributo alle iniziative previste;
- b) discute e approva una relazione annuale predisposta dalla Presidenza nella quale si analizzano le attività fatte, i risultati ottenuti e si propongono le attività per il prossimo anno;
- c) può organizzare gruppi di lavoro per specifiche azioni ed eventi;
- d) approva la proposta operativa formulata dai suddetti gruppi;
- e) pubblicizza periodicamente le iniziative assunte e i risultati raggiunti.

Per approfondire problemi specifici ed acquisire conoscenze, il Comitato può invitare alle proprie sedute esperti o rappresentanti di imprese ed Associazioni di categoria.

### **4. ATTIVITA'**

Il Comitato vuole essere un punto di contatto e di confronto tra le diverse realtà che operano nel mondo dell'imprenditoria giovanile, per trovare linee di intervento comuni ai diversi settori e promuovere azioni a sostegno dei giovani imprenditori modenesi.

A tal fine promuove:

- concorsi di idee;
- convegni, seminari, incontri dibattiti, ed ogni altra iniziativa di informazione e formazione professionale e culturale;
- l'istituzione, ove necessario, di gruppi di lavoro per approfondire le singole problematiche;
- l'istituzione di un osservatorio permanente sull'imprenditoria giovanile;
- la ricerca, lo studio e la promozione di iniziative su tematiche economiche, politiche, sociali ed organizzative atte a rafforzare le ragioni delle imprese e la visibilità del Comitato, quali:

start-up neo imprese;

ricambio generazionale;

semplificazione amministrativa e gestionale;

formazione.

## **5. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

- a) Le riunioni del Comitato si considerano valide in prima convocazione con la partecipazione della metà più uno delle componenti stesso ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti. Le deliberazioni dovranno essere assunte a maggioranza assoluta delle presenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.  
I membri supplenti possono partecipare alle riunioni del Comitato e hanno diritto di voto solo se non vi è almeno uno dei due membri effettivi dell'associazione. I membri invitati non hanno diritto di voto. Il Comitato elegge con votazioni separate il Presidente e i vicepresidenti.
- b) L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno, deve pervenire almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione o nei casi di convocazione d'urgenza, nelle 48 ore precedenti.
- c) Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese.
- d) Il Comitato può essere convocato nella seduta precedente quando vi sia unanimità sull'ordine del giorno della seduta successiva. Resta fermo quanto previsto al precedente punto b).
- e) Ogni componente ha diritto ad un voto.
- f) A seguito di 3 assenze consecutive, anche se giustificate, di un componente del Comitato o del supplente, il Presidente del Comitato informerà il Presidente della Camera di Commercio; quest'ultimo avviserà l'Associazione di appartenenza in merito alla eventuale decadenza e sostituzione.

- g) Non è previsto alcun compenso o rimborso per la partecipazione riunioni e alle attività del Comitato.

## **6. FUNZIONI E COMPITI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente del Comitato:

- a) ha la rappresentanza del Comitato e cura l'attuazione delle iniziative;
- b) convoca e presiede il Comitato; predispone l'ordine del giorno delle sedute, qualora lo stesso non vi abbia provveduto;
- c) ha la facoltà di partecipare alle sedute dei gruppi di lavoro e di seguirne l'attività;
- d) ha l'obbligo di presentare il piano strategico triennale.

## **7. DOTAZIONE**

Il Comitato ha sede presso la C.C.I.A.A. di Modena, Via Ganaceto,134. I mezzi ed il personale per il funzionamento del Comitato sono richiesti alla Camera di Commercio sulla base del programma annuale e del piano strategico triennale.

## **8. INFORMAZIONI**

Il Comitato potrà richiedere alla Camera di Commercio l'accesso ad atti, informazioni, o documentazione limitatamente all'attività ed al raggiungimento dei propri obiettivi.